



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione copia del Consiglio Comunale

| | |
|--|---|
| N. 8 Reg. Data 19-02-2024 | Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026, ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2024 ADOZIONE art. 6 L.R. n. 12 del 13.07.2011 e D. P. 31 gennaio 2012 n. 13 |
|--|---|

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **19:10 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **Pubblica Ordinaria**, che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | P/A | CONSIGLIERI | P/A |
|---------------------|-----|-------------------------------|-----|
| Portaro Domenico | P | Nastasi Raffaele | P |
| Mundo Daisy | P | Giorgianni Giovanni | P |
| De Luca Giacomo | P | Pavasili Gioacchina Antonella | P |
| Previti Martina | P | Mento Antonio | P |
| Formica Michele | P | Ordile Giuseppe | A |
| Sindoni Agata Maria | P | Giordano Carmelo | P |

| |
|-----------------|
| Assegnati n. 12 |
| In carica n. 12 |

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

| |
|----------------|
| Presenti n. 11 |
| Assenti n. 1 |

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Domenico Portaro**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale **Susanna Pignatello**.
- Nominati scrutatori i Signori:

**5° punto all'ordine del giorno) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026, ED
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2024 ADOZIONE art. 6 L.R. n. 12 del 13.07.2011 e D. P. 31
gennaio 2012 n. 13.**

Il Presidente legge l'oggetto della proposta e, con il consenso del Consiglio, dà per letto il resto. La Consigliera Pavasili premette che da decenni nel programma vengono elencate le stesse opere e vorrebbe capire, al di là delle priorità, quali l'Amministrazione abbia intenzione di realizzare concretamente o comunque di avviare.

Il Sindaco risponde che il piano triennale è un adempimento di legge e di cose l'Amministrazione ne ha fatte. Aggiunge che le casse sono state in parte depauperate per realizzare il cimitero, per cui ora le opere in elenco non possono essere finanziate a carico del bilancio comunale. Riferisce che sono 22 i progetti cantierabili, ma mancano i finanziamenti. Anche in relazione al PNRR il Comune è pronto e gli uffici sono attenti. Precisa di avere posto all'attenzione degli Assessorati competenti alcune opere e che, in settimana, si recherà a Palermo. Commenta che, a prescindere dalla buona volontà, la difficoltà consiste nel reperire i finanziamenti. Confida nella possibilità di ottenere il finanziamento di qualche opera che qualificerebbe il paese, come già avvenuto in passato per scuola, ex macello e struttura geodetica. Non intende fare annunci o dare indicazioni non certe, ma assicura di avere le carte in regola.

La Consigliera Pavasili replica che non era suo intendimento esprimere una critica, ma dare uno stimolo e capire quali sono opere più avviate. Conviene che sia un bene non fare proclami, seppure qualche volta non sia andata così, come per esempio per le strutture sportive. Chiede come mai il Comune non scelga di accedere ad un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti.

Il Sindaco ribatte che, per chiarezza di informazione, la capacità di attrarre finanziamenti è stata propria delle amministrazioni Caselli. Ricorda la fondamentale scelta di spostare la condotta fognaria su Giammoro ed il finanziamento Cipe, anche grazie alla competenza dell'Ing. Anastasi. Ne deduce che questo faccia ben sperare di ottenere altri finanziamenti. Ricorda, ancora, i fondi della Presidenza della Regione con cui venne finanziata la struttura geodetica. Dice che, applicando alla gestione dell'Ente il criterio del buon padre di famiglia, non ama fare debiti, pur avendo valutato il mutuo. Riferisce che per il manto erboso ci sono tre ipotesi di lavoro ed è ovvio che prima di predisporre il bando, occorrerà dare una risposta. Quanto al sociale, ritiene sia doveroso intervenire, ma senza clamore, in quanto occorre parlarne prudentemente a mezzo di figure professionali e nelle sedi opportune. Non intende sminuire la gravità del fatto e riferisce, di essersi incontrato con le forze dell'ordine. Ritiene che proprio lo sport sia una valvola di sfogo, per cui è giusto che con le regole si salvaguardi un bene che è di tutti.

Il Consigliere Formica comunica che giunge voce che in un emendamento nel collegato alla finanziaria ci sarebbe un finanziamento al Comune di Torregrotta per lavori pubblici. Assicura che man mano che sono uscite linee di finanziamento, gli uffici hanno lavorato per le richieste di finanziamento. Dà atto che quasi settimanalmente ci si reca a Palermo per sollecitare. Ritiene giusta l'idea del mutuo, però accendendo il mutuo gli interessi graverebbero sui cittadini, per cui sarebbe auspicabile realizzare opere senza mutui

Il Consigliere Giordano replica che non è onere del Sindaco timbrare con badge quando si reca a Palermo. Dice che attingere dal bilancio è *il contrario di fare il mutuo e togli oggi, togli domani, si può arrivare al dissesto*. Commenta che non essendoci le entrate dalla Bucalossi, nel bilancio non entrano più le stesse risorse. Lamenta che, nella previsione di bilancio, vede solo programmi e missioni. Dice che, ove avesse chiesto all'ufficio il Peg, avrebbe ottenuto la risposta che è uno strumento interno. Lamenta che, almeno quanto alla minoranza, non ci sono stati incontri con l'Amministrazione per il bilancio. Ricorda di avere detto alla scorsa seduta che il campo sportivo è bene a domanda individuale e non che le associazioni non pagano, come qualcuno ha, invece, riferito alle stesse associazioni. Passando al piano triennale, desidera informazione sulla scheda "A"

La Segretaria interviene per spiegare che la competenza del Consiglio riguarda i macro aggregati del bilancio e che spetta alla Giunta con il PEG articolare le risorse in capitoli

Il Sindaco spiega che, come ogni anno, sono stati fatti salti mortali per fare quadrare il bilancio. Aggiunge che ogni giorno si apre una falla per fare fronte ad una nuova esigenza. Dice che è un bilancio tecnico e non ci sono tutte le somme necessarie per realizzare tutte le scelte che si vorrebbero fare. Aggiunge che l'anno scorso si è potuto spendere grazie ad una particolare scelta, che ha consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Ritiene necessario chiudere il bilancio, salvo poi fare tutte le necessarie variazioni successivamente. Se mancheranno i soldi per fare determinate spese, non esclude di ricorrere ai prestiti. Precisa che, laddove ritenuto utile, la concertazione verrà fatta anche a bilancio approvato

Il Consigliere Mento dice che a giugno 2022 si era parlato e proposto un mutuo di un milione di euro in trent'anni con Cassa Depositi e Prestiti. Si è poi deciso di utilizzare il bilancio. Commenta che la contrazione del mutuo, se pure dia luogo ad interessi passivi, mette il bilancio in protezione e tecnicamente serve per non privarsi di liquidità. Aggiunge che il mutuo costa, ma i tassi sono agevolati, per cui ove si fosse contratto un mutuo all'epoca sul cimitero a trent'anni, sarebbe stato autofinanziato dalle entrate annuali provenienti dagli stessi loculi.

Alle ore 20,05 esce la Consigliera Pavasili e rientra alle ore 20.09

Il Presidente chiede all'Ing. Anastasi di avvicinarsi al tavolo per avere dei chiarimenti. Chiede quali opere vadano indicate nel piano triennale, in quanto ci sono stati quattro incarichi di progettazione di cui alle delibere del 16 del febbraio 2023, in qualche caso persino pagati, dei quali non c'è traccia nell'elenco delle opere pubbliche.

L'Ing. Anastasi risponde che il piano triennale viene elaborato dal sw del servizio contratti pubblici del Ministero. Precisa che lo stesso piano è stato approvato a novembre 2023, mentre i progetti cui si riferisce il Presidente sono stati approvati a fine anno, dopo che lo schema di piano era stato già fatto. Conclude che uno solo dei professionisti è stato pagato.

Il Presidente cita la determina r.g. 494 del 30 giugno 2023, avente ad oggetto la "liquidazione del servizio di progettazione territoriale studio di fattibilità intervento di messa in sicurezza del sottopasso ferroviario" L'ing. Anastasi ammette che, ove questo progetto non risultasse in elenco, sarebbe un errore

Il Sindaco chiede se questo errore inficerebbe la fattibilità ove si trovasse il finanziamento

Il Presidente risponde che si può sempre fare una variazione al piano triennale

L'ing. Anastasi ribadisce che l'approvazione degli altri tre progetti è avvenuta dopo quella dello schema di programma triennale. Riferisce che dopo l'approvazione del bilancio verranno affidati gli incarichi per le indagini geologiche e spera si avvii la demolizione del sottopasso

Il Consigliere Mento chiede della progettazione della pista ciclabile

L'Ing. Anastasi replica che la pista è competenza della Città Metropolitana. In risposta alla domanda del Presidente, dice che nel piano triennale vanno indicate le opere di importo a base d'asta superiore a centomila euro. Riferisce in merito ai lavori avviati grazie ai finanziamenti assegnati, quali l'intervento sui marciapiedi, la rete idrica in Piazza Padre Santo ed in Via

Mangravino. Riferisce, inoltre, che si è attinto al bilancio per 60.000 euro al fine di riparare i danni sotto le tribune del campo e conseguire l'agibilità.

Il Sindaco commenta che oggi ci si lamenta perché è stato speso un milione di euro, laddove il Consiglio ha rigettato un iter burocratico, un atto "blindato" a garanzia del cittadino, che avrebbe garantito il completamento del cimitero e la gestione dello stesso.

Il Consigliere Giordano conviene con il Consigliere Mento che si sarebbe potuto cercare un finanziamento per il cimitero. Rivolgendosi al Sindaco dice che se 14 Consiglieri comunali su 15 non hanno approvato una proposta ci sarà stata una motivazione.

Il Presidente ringrazia l'Ing. Anastasi. In mancanza di ulteriori interventi, invita a votare per appello nominale. Proclama che la proposta viene approvata all'unanimità con n. 11 voti favorevoli su n. 11 presenti. Invita, successivamente a votare per l'immediata esecutività e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità con n. 11 voti favorevoli su n. 11 presenti



COMUNE DI TORREGROTTA
Città Metropolitana di Messina

Proponente: Caselli Antonino

AREA TERRITORIO AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 5 del 23-01-2024

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026, ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2024 ADOZIONE art. 6 L.R. n. 12 del 13.07.2011 e D. P. 31 gennaio 2012 n. 13

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n 120 del 14/11/2023 è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024 – 2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024;

CHE, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 della L.R. 12/11, detti documenti sono stati pubblicati per 30 giorni consecutivi e, per lo stesso periodo di tempo in visione presso gli uffici comunali

DATO ATTO che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, e specificatamente:

- L'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze, procedendo ad individuare gli interventi occorrenti al loro soddisfacimento;
- La definizione delle disponibilità finanziarie;
- Il quadro delle disponibilità finanziarie destinate all'attuazione del programma;

RILEVATO CHE:

- Nell'elenco annuale possono essere inseriti gli interventi per i quali si è in possesso almeno dello studio di fattibilità, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/11, quando l'importo dei lavori sia inferiore a 1.000.000 di euro, della progettazione preliminare per gli interventi di importo superiore, tranne per gli interventi di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli

interventi stessi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

- Debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti e i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti nell'ente;
- Ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 12/11 e ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P. n. 13 del 31.01.2012. il programma deve prevedere un ordine di priorità generale e di settore. e, inoltre che in ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, progetti esecutivi approvati nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
- Preso atto che l'elenco annuale in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 12/2011 indica, oltre alle opere da realizzare i mezzi finanziari a ciò destinati;

VISTE le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di Ordinamento finanziario e degli EE.LL.

SI PROPONE

- Di prendere atto delle premesse e della conclusione della fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024;
- Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale 2024, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Responsabile del Procedimento

F.to (Pietro Anastasi)

Il Proponente

Caselli Antonino

**PARERI EX ART.53 della L. 142/90,
RECEPITO DALLA L.R. n. 48/91 e MODIFICATO DALLA L.R. n. 30/2000.**

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026, ED
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2024 ADOZIONE art. 6 L.R. n.
12 del 13.07.2011 e D. P. 31 gennaio 2012 n. 13

Per la **Regolarita' Tecnica** si esprime parere **Favorevole**.

Lì 23-01-2024

Il Responsabile dell'Area
F.to (Pietro Anastasi)

Per la **Regolarita' Contabile** si esprime parere **Favorevole**.

Lì 24-01-2024

Il Responsabile di Ragioneria
F.to (Maria Lisa)

Il Presidente
F.to (Domenico Portaro)

Il Segretario Comunale
F.to (Susanna Pignatello)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal **22-02-2024** al **08-03-2024** al n°263.

L'addetto alla Pubblicazione

F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Il Segretario Comunale
F.to (Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Lì 19-02-2024

Il Segretario Comunale
F.to (Susanna Pignatello)

È DIVENUTA ESECUTIVA, DECORSI **10 GIORNI** DALLA
PUBBLICAZIONE **IL GIORNO** _____

Lì

Il Segretario Comunale
F.to
